

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Agno-Bioggio: una via crucis?

Con comunicato stampa 10 giugno 2010 il CdS ha comunicato che nella sua seduta del 2 giugno 2010 ha inviato al GC la richiesta di abrogare il vigente Piano di utilizzazione cantonale stradale (PUC) della Circonvallazione Agno-Bioggio, poiché affinata l'occupazione dei fondi, gli obiettivi e le funzioni del PUC stradale vengono a cadere.

Con sentenza del 1° giugno 2010 il Tribunale amministrativo cantonale, accogliendo il ricorso di alcuni cittadini di Agno, ha stabilito che con il PUC il Governo abbia voluto aggirare i limiti di durata imposti dalla zona di pianificazione, eludendo il diritto federale e ledendo manifestamente la garanzia della proprietà dei ricorrenti, senza nemmeno dimostrare che la misura avesse un interesse pubblico concreto.

Chiediamo pertanto:

1. Se il PUC, poi rivelatosi illegale, aveva quale scopo di assicurare la tutela del tracciato stradale definito per la Circonvallazione Agno-Bioggio, come dai piani, per quale motivo ora il PUC stradale non è più necessario?
2. Quanto è costato all'ente pubblico, e fino all'ultima graffetta, il PUC?
3. In particolare a quanto ammontano i costi di studio, allestimento, adozione, compresi i costi sostenuti nella procedura giudiziaria (quante ore di analisi, riunioni, allestimento allegati ricorsuali si sono rese necessarie)?
4. A che stadio è la Circonvallazione di Agno-Bioggio?
5. Quali sono i prossimi passi?
6. Nell'ipotesi in cui il Cantone intenda espropriare i terreni necessari al tracciato della Circonvallazione, quando intende avviare trattative private con i proprietari dei fondi espropriati onde evitare ulteriori ricorsi e procedure giudiziarie?
Otto Comuni del Malcantone e la Regione Malcantone hanno dato il loro assenso alla Variante C2 che prevede la realizzazione di 2 gallerie tra Magliaso e Ponte Tresa, per un costo di ca CHF 380 milioni. La Circonvallazione Agno Bioggio avrà un costo di ca CHF 190 milioni. La realizzazione di entrambi i progetti avrà un costo complessivo di ca CHF 570 milioni. I massmedia hanno riportato il consenso di numerosi cittadini ad un progetto di Galleria tra Bioggio e Ponte Tresa (qui allegato), in un'unica tratta della lunghezza di ca 7 km, con imbocco a Bioggio (zona Sudacciai) e uscita ad ovest di Ponte Tresa, con uno sbocco intermedio tra Magliaso e Caslano, per un costo indicativo di ca CHF 600 milioni.
7. Il Dipartimento del territorio ha mai valutato quest'ultimo progetto di Galleria Bioggio - Ponte Tresa?
8. Per quale motivo è stato scartato?

9. Ritenuto d'un lato che gli otto Comuni del Malcantone hanno ora finalmente trovato un accordo sulla Variante C2 e dall'altro che il progetto di Galleria Bioggio - Ponte Tresa riprende per buona parte il tracciato della C2, non sarebbe il caso di analizzare ora la fattibilità dell'opera, che permetterebbe di rinunciare alla Circonvallazione Agno-Bioggio ed alla salvaguardia della pregiata zona a lago del Golfo di Agno, per sviluppi pianificatori più lungimiranti?
10. Il CdS non ritiene opportuno, nell'ambito della revisione del PAL 2 che dovrà essere presentata alla Confederazione entro il 2011, di inserire il progetto di Galleria Bioggio - Ponte Tresa?

Per il Gruppo UDC:

Pierre Rusconi

Allegati:

- *Progetto di galleria tra Bioggio e Ponte Tresa*
- *Comunicato stampa CdS del 10.06.2010*

- PROGETTO DI GALLERIA TRA BIOGGIO E PONTE TRESA



- **Comunicato stampa CdS del 10.06.2010**

Residenza Governativa
telefono 091 814 43 20
fax 091 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch
Internet www.ti.ch/cancelleria

Repubblica e Cantone Ticino

Cancelleria dello Stato
6501 Bellinzona

Bellinzona, 10 giugno 2010

**BOLLETTINO STAMPA INFORMATIVO DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO DI STATO**

Richiesta di abrogazione del Piano di utilizzazione cantonale stradale della Circonvallazione Agno-Bioggio

Il Consiglio di Stato nella sua seduta del 2 giugno ha inviato al Parlamento la richiesta di abrogare il vigente Piano di utilizzazione cantonale stradale (PUC) della Circonvallazione Agno-Bioggio, adottato con decreto legislativo il 2 dicembre 2008 per riservare gli spazi necessari alla realizzazione dell'opera.

Il progetto stradale della Circonvallazione, previa richiesta di credito in Gran Consiglio, sarà pubblicato entro la fine dell'anno. Lo studio, intanto, avanza secondo il programma stabilito ed è già entrato nella fase che permette di definire nel dettaglio anche l'occupazione dei fondi. Gli obblighi stabiliti risultano pertanto mirati e limitati agli sviluppi progettuali raggiunti.

Per questa ragione, gli obiettivi e le funzioni del PUC stradale vengono a cadere, in quanto sostituiti dal vincolo di esecuzione che scaturirà dalla concessione del finanziamento necessario, che sarà richiesto nell'ambito del credito quadro del Piano dei trasporti del Luganese. Si ritiene quindi corretto liberare i privati da vincoli che almeno in parte non saranno ripresi dal progetto stradale. Grazie all'affinamento progettuale sono stati identificati ora con precisione i sedimi che saranno effettivamente interessati dalla realizzazione dell'opera.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Giovanni Pettinari, Capo Divisione costruzioni, tel. 079/230.21.18

